

# Callieri, Federbeton: "Senza infrastrutture il Paese non va avanti"

Chiara Samorì 22/10/2018

## Presentato al SAIE, rapporto di Federbeton

La congiuntura economica del comparto delle costruzioni, le dinamiche di sviluppo della filiera del cemento, le prospettive di crescita, lo scenario dell'innovazione: sono questi i focus tematici che Federbeton ha sviluppato durante l'ultima edizione del SAIE.



*«La forza del binomio tra calcestruzzo e infrastrutture strategiche è evidente nelle scelte di chi, nel nostro Paese e nel mondo, continua a scegliere questo materiale per le sue caratteristiche ineguagliate di affidabilità, durabilità e sostenibilità. Per questo crediamo che sia necessario ricordare al mercato, alle istituzioni e all'opinione pubblica quali siano le potenzialità del cemento, del calcestruzzo e delle loro applicazioni per lo sviluppo infrastrutturale e il rilancio della competitività del nostro Paese – ha sottolineato Roberto Callieri, presidente di Federbeton – la realizzazione di opere pubbliche è, da sempre, elemento trainante dell'economia di un Paese. Il Rapporto che presentiamo al SAIE ci induce a una considerazione che diventa un appello alle istituzioni: ripartire è possibile, se si riusciranno a trasformare le risorse disponibili in investimenti effettivi, nonostante iter procedurali tutt'altro che lineari».*

Sempre in occasione del Salone internazionale dell'edilizia, la Federazione che conta 4mila aziende associate tra produttori di cemento, calcestruzzo e materiali di base, ha presentato il proprio rapporto, che restituisce la fotografia aggiornata di un comparto diviso tra uno straordinario dinamismo, in termini di investimenti in innovazione e sostenibilità, e le difficoltà di un mercato stagnante.

## Il Rapporto Federbeton: luci e ombre

La filiera del cemento/calcestruzzo rappresenta quasi il 10% del comparto delle costruzioni.

A fronte di una ripresa dell'1,6% per il settore delle costruzioni in Italia nel primo semestre 2018 (dato Istat), Federbeton stima una crescita fino all'1% dei livelli produttivi nel 2018, con un valore aggiunto di filiera anch'esso in aumento (con un intervallo di crescita stimato tra +1 e +3% sul 2017).

Malgrado questi segnali di leggera ripresa, il settore non riesce a invertire il trend complessivamente negativo sul fronte dell'occupazione, del numero delle imprese, delle esportazioni e del fatturato complessivo e permane una diffusa difficoltà di spesa della committenza pubblica: i primi 8 mesi del 2018 registrano un -3% nella spesa per investimenti in conto capitale dei comuni.

Tale contrazione non sembra dipendere da una indisponibilità di risorse finanziarie (aumentate del 23,9% nel 2017 e del 26,2% nel 2018), ma da inefficienti procedure amministrative, per questo, Federbeton identifica nella revisione del ruolo del CIPE, nella revisione del Codice degli Appalti, nella semplificazione degli iter procedurali e nella professionalizzazione della committenza pubblica le leve strategiche, ai fini di una accelerazione nella realizzazione delle opere pubbliche.

[Video intervista a Roberto Callieri, presidente di Federbeton](#)

